



COMUNE DI ANTILLO

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830
Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Sito Web www.comunediantillo.it - Email comuneantillo@tiscali.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N°01 DEL 08/01/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2016/2018 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS N° 198/2006

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese gennaio alle ore 13,15 e segg. in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori :

		P	A
1	PARATORE Davide	X	
2	BONGIORNO Simone	X	
3	NOVELLI Giovanna		X
4	CARDONE Carmelo	X	
5	LO GIUDICE Daniele		X

Non sono intervenuti gli Assessori: Novelli Giovanna, Lo Giudice Daniele ;

Presiede: il Sindaco Dott. Paratore Davide

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina Terranova.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevolmente espressi ai sensi della Legge Reg.le n° 30 del 23/12/2000 art. 12;

FATTA ogni altra opportuna considerazione in merito;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi nei modi e forme di Legge;

DELIBERA

APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

INOLTRE la Giunta Municipale stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI ANTILLO

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830
Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Sito Web www.comunediantillo.it - Email comuneantillo@tiscali.it

ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	"Approvazione Piano triennale delle Azioni Positive 2016/2018 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 2006"
----------------	--

PREMESSO:

VISTO il D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n. 246" che stabilisce che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni, e gli altri Enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;

VISTA la direttiva del 23 maggio 2007 recante "misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, con la quale le amministrazioni sono chiamate a dare attuazione a detta previsione normativa e ad adottare una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTO l'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs.165 del 2001;

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenente

misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'Amministrazione Pubblica;

DATO ATTO CHE il Comune di Antillo ispira la propria azione, in linea con la Costituzione Italiana, con la legislazione nazionale e con i programmi della Comunità Europea, al principio di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne al fine di riequilibrare situazioni di disuguaglianza nel contesto lavorativo e favorire la crescita professionale sul presupposto che la parità tra uomini e donne costituisce principio fondamentale di ogni democrazia;

che il suddetto obiettivo viene perseguito sia attraverso l'attivazione di specifiche e mirate azioni positive sia attraverso l'attuazione di un'ottica di sistema mirante a realizzare una trasformazione politica e culturale incentrata sulla valorizzazione ed integrazione sistematica delle priorità e dei bisogni rispettivi delle donne e degli uomini in ogni settore d'intervento;

CONSIDERATO CHE in questo contesto è già stato avviato l'iter per la costituzione del Comitato Unico di garanzia, giusta delibera di G.M. n. 121 del 2015, pubblicato il relativo atto d'interpello al personale in data _____ ;

CONSIDERATO CHE si è provveduto a richiedere il previsto parere sul Piano Triennale di Azioni Positive alla Consigliera di Pari opportunità - Provincia di Messina;

VISTO il D.Lgs. n. 198/2006 ed in particolare l'art. 48;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

Per le motivazioni di cui sopra che qui s'intendono integralmente richiamate:

- Di approvare il "Piano azioni positive per il triennio 2016-2018, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 198 del 2006, che si allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio comunale;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sottosezione di 1 livello "Disposizioni generali";
- Di trasmettere copia del presente atto alle RSU per quanto di competenza;

Anullo 8,01,2016



IL Sindaco PROPONENTE
Dott. Davide Paratore

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2016 - 2018

Presentazione

Il presente Piano triennale delle Azioni Positive redatto in conformità della normativa vigente in materia di pari opportunità mira a realizzare effettive pari opportunità tra uomini e donne, nei rispettivi ambiti lavorativi, assicurando la rimozione di eventuali ostacoli che di fatto ne impediscono la realizzazione.

La proposta di Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Antillo per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità così come prescritto:

- dalla L. 125/1991 (*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*);
- dal Decreto Legislativo n. 198/2006 e ss. mm.- ed ii. (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. della legge 28 novembre 2005, n.246*);
- dalla direttiva 23 maggio 2007 pubblicata sulla G.U. n. 173 del 27.07.2007 (*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*);
- dall'art. 21 della Legge 183/2010 entrato in vigore il 24 novembre 2010 (*Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche*), che ha apportato modifiche al D.Lgs. n. 165/2001;

In particolare:

- gli Enti pubblici, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale e di consultazione previste, ivi compresa quella con la Consigliera di Parità territorialmente competente, sono tenuti a predisporre piani triennali di azioni positive tendenti a favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;
- sono previste azioni positive dirette a:
 - a) eliminare le disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione in carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
 - b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
 - c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
 - d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
 - e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
 - f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo

di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;

- g) garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;
- h) garantire, altresì, un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e teso a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale psichica al proprio interno.

A seguito di indagine sul personale dipendente dell'Amministrazione di Antillo e dalla analisi dei bisogni emersi, sono stati individuati cinque possibili ambiti di riferimento in cui collocare le azioni positive da inserire nel Piano delle Azioni Positive (PAP) come ambiti d'azione.

L'organico dei Comune

Il Piano triennale delle Azioni Positive del Comune di Antillo non può prescindere dalla constatazione che l'organico del Comune presenta qualche situazione di squilibrio di genere a svantaggio delle donne.

Il personale in servizio è classificato come da tabella che segue:

Personale al 31 AGOSTO 2014

Posizione economica	DONNE	UOMINI
B4	0	1
B5	0	1
B6	0	1
D1	1	2
D4	0	1
D5	0	1
SEGRETARIO	1	

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in n. 4 Aree: Amministrativa, Servizi sociali – edilizia privata e urbanistica, Economico-Finanziaria e Tecnico-Manutentiva. Le posizioni organizzative sono assegnate a n. 4 uomini. Tuttavia, si rileva che l'unica donna di categoria "D" è responsabile della Polizia Municipale.

Situazione personale a tempo determinato e parziale ex LL.RR. n. (INSERIRE I RIFERIMENTI DELLA NORMATIVA REGIONALE CHE DISCIPLINA I CONTRATTISTI).

Categoria	DONNE	UOMINI
A	7	0
B	0	1
C	2	2

Il Piano delle Azioni Positive è orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e tende a perseguire la massima conciliazione tra lavoro/vita familiare-personale e responsabilità professionali.

AMBITO D'AZIONE

AMBITO 1 - *indagini a sostegno della promozione delle P.O.*

Il Comune si impegna a promuovere attività di monitoraggio del personale dell'Ente, studio e analisi quantitative e/o qualitative sulla condizione lavorativa sia delle donne che degli uomini, i fabbisogni formativi dei dipendenti, con particolare riguardo alle dipendenti inquadrare nelle categorie contrattuali inferiori, applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato.

AZIONE

- analisi quantitative e qualitative sulla condizione delle donne nei diversi settori di attività;
- analisi degli orari e delle formule di flessibilità esistenti;
- diffusione di manuali e/o volantini sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- organizzazione di incontri o seminari di sensibilizzazione sulle tematiche delle P.O. per dirigenti, dipendenti e collaboratori/collaboratrici;
- organizzazione di momenti di aggiornamento annuali sulla normativa in materia di P.O. per il settore Personale.

AMBITO 2 - *Monitoraggio costante e prevenzione di qualunque fenomeno di discriminazione e mobbing.*

L'Ente si impegna ad evitare il verificarsi di situazioni conflittuali sui posto di lavoro, determinate da pressioni o molestie sessuali, mobbing, atteggiamenti tesi ad avvilire il dipendente, atti vessatori, nonché a garantire l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

AZIONE

- costituzione e operatività del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni previsto dall'art. 21 "Collegato Lavoro" (*Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche*), che ha apportato modifiche al D.Lgs n.165/2001;
- valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

AMBITO 3 - *Accesso al lavoro*

Il Comune si impegna ad assumere il proprio personale nel rispetto della normativa vigente senza privilegiare l'uno o l'altro sesso.

AZIONE

- prevedere la composizione di una commissione concorsi con la presenza di almeno un terzo dei componenti di genere femminile;
- assicurare l'organizzazione e svolgimento di bandi di concorso e prove concorsuali non discriminanti per il genere femminile;
- promuovere la partecipazione delle donne negli organismi decisionali;
- promuovere la massima presenza femminile anche nelle mansioni tecniche e convenzionalmente maschili;
- monitorare la mobilità interna.

AMBITO 4 - *Formazione, aggiornamento e qualificazione professionale*

Il Comune si impegna a dare priorità alla formazione con riferimento ad ogni servizio, consentendo ai lavoratori, uomini e donne, pari opportunità, in ordine alla possibilità di frequenza, rendendo gli stessi accessibili e compatibili con le situazioni familiari e personali e con i rapporti di lavoro a tempo parziale. Si impegna, altresì, al personale in rientro dalla gravidanza o da assenze prolungate per malattia, se necessario, ad assicurare idoneo percorso formativo per consentire il recupero della professionalità e la valorizzazione delle competenze e delle attitudini in linea con le evoluzioni della normativa e delle procedure interne.

AZIONE

- mappatura delle competenze/analisi dei bisogni formativi del personale;
- aggiornamento professionale programmato, senza discriminazioni di genere;
- programmazione di iniziative formative atte a favorire l'inserimento di personale diversamente abile e il reinserimento di personale assente dal servizio per periodi prolungati motivati da esigenze familiari o personali.

MONITORAGGIO

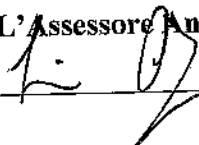
Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni curerà il monitoraggio del Piano triennale delle Azioni Positive relazionando annualmente alla Giunta comunale e alla RSU.


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE	
UFFICIO PROPONENTE	SETTORE INTERESSATO
OGGETTO	"Approvazione Piano triennale delle Azioni Positive 2016/2018 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 2006
<p>Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:</p> <p>1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".</p> <p>Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:</p>	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p><i>R. S...</i></p> <p>Data IL RESPONSABILE</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Attestandone la copertura finanziaria. <i>l'atto non comporta spesa</i></p> <p>EURO</p> <p>al Codice ex cap.</p> <p>Data <i>08/01/2016</i> IL RESPONSABILE</p>
DATA DELLA SEDUTA	<p>Decisione della Giunta Municipale</p> <p>IL VERBALIZZANTE</p>
DELIBERAZIONE NUMERO	<p>Soggetta a controllo preventivo eventuale di legittimità:</p> <p><input type="checkbox"/> Art.15, co.2, L.R. n°44/91 come sostituito dall'art.4 della L.R. n°23/97 (Iniziativa di G.M.)</p> <p><input type="checkbox"/> Art.15, co.3, L.R. n°44/91 come sostituito dall'art.4 della L.R. n°23/97 (Richiesta di ¼ dei consiglieri).</p>

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.


Il Presidente

L'Assessore Anziano




Il Segretario Comunale

	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio Online Dal _____ al _____ Col n. _____ Il Messo _____
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n.44:

è stata affissa all'Albo Pretorio Online il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1):
sarà

Dalla Residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12 comma 1, della L.R. 44/91
b) ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91


Il Segretario Comunale

Addì 08/01/2016

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al responsabile dell'ufficio amministrativo Lì 08/01/2016 Il Responsabile del procedimento
